

CAPITOLATO SPECIALE

PER GARA DI APPALTO CON PROCEDURA NEGOZIATA ESPLETATA SUL PORTALE TELEMATICO START PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER ATTIVITA’ TANATOLOGICHE, MANUTENZIONE DEL VERDE PER I CIMITERI DEL COMUNE DI CORTONA

- Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 2 IMPORTO DEL CONTRATTO
- Art. 3 QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- Art. 4 STIPULA E DURATA DEL CONTRATTO
- Art. 5 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE E TAGLIO ERBA NEI CIMITERI DEL COMUNE DI CORTONA
- Art. 6 SERVIZIO DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI
 - INUMAZIONE
 - TUMULAZIONE
 - ESUMAZIONE
 - ESTUMULAZIONE
 - TRASLAZIONE
 - RICOGNIZIONE
 - RISANAMENTO LOCULO
 - TOMBA PRIVILEGIATA
- Art. 7 RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI
- Art. 8 VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA
- Art. 9 OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO E FIGURA DI COORDINAMENTO
- Art. 10 FORME DI CONTROLLO
- Art. 11 SPESE E ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- Art. 12 PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO
- Art. 13 DISPOSIZIONI ANTIMAFIA
- Art. 14 PAGAMENTI -MODALITA'
- Art. 15 SCIOPERI
- Art. 16 RESPONSABILITA'PER DANNI A PERSONE E COSE
- Art. 17 PENALITA'
- Art. 18 DIVIETO DI ATTIVITA' COMMERCIALI
- Art. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO -REQUISIZIONE MEZZI
- Art. 20 RECESSO
- Art. 21 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO
- Art. 22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- Art. 23 NORME DI RINVIO
- Art. 24 ATTREZZATURE E MACCHINARI
- Art. 25 DANNI
- Art. 26 ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO
- Art. 27 OBBLIGHI DELL' APPALTATORE
- Art. 28 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La CORTONA SVILUPPO S.r.l., a seguito di deliberazione della Giunta Comunale n.136 del 26/09/2017, ha l'affidamento inhouse dei servizi cimiteriali per i cimiteri del Comune di Cortona, intende quindi procedere tramite **procedura negoziata con il criterio del minor prezzo** determinato mediante unico ribasso sull'elenco prezzi come previsto ex art. 60 ed ex art. 95 comma 4 lettera “c” del D. Lgs. 50/2016, all'affidamento del servizio per attività tanatologiche e manutenzione del verde per i cimiteri del comune di Cortona, per la **durata di un anno, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno**, come descritto negli articoli seguenti

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i servizi e le forniture necessarie per la gestione dei servizi cimiteriali come sotto descritto in dettaglio, del Comune di CORTONA da eseguire in tutti i cimiteri siti in:

Borgonuovo, Calcinaio, Cantalena, Casale, Centoia, Cignano, Cortona, Creti, Falsano, Farneta, Fasciano, Fratta, Fratticciola, Gabbiano, Mercatale, Monsigliolo, Montalla-Campaccio, Montanare, Montecchio Del Loto, Ossaia, Pergo, Pierle, Pietraia, Poggioni, Riccio, Ronzano, Ruffignano, Sant'Andrea di Sorbello, Sant'Eusebio, Salcotto-San Biagio, San Donnino, San Lorenzo, San Marco in Villa, San Martino a Bocena, San Pietro a Cegliolo, San Pietro a Dame, Santa Caterina, Seano, Terontola, Teverina, Torna, Torreone, Vaglie, Valecchie.

Trattasi di servizio ricompreso nell'allegato IX al D.Lgs. 50/2016 di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35 del predetto D.Lgs. e, pertanto, da affidare a seguito di procedura negoziata nel portale telematico START.

Le prestazioni richieste, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono le seguenti:

- a) operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni, risanamento tombe, riduzioni resti mortali) così come dettagliate all'art. 6 del capitolato;
- b) manutenzione e cura del verde dei cimiteri (aree interne) come dettagliato all'art.5 del capitolato;

Art. 2 IMPORTO DEL CONTRATTO

Per le prestazioni di cui al presente capitolato, verrà riconosciuto alla Ditta Appaltatrice un compenso determinato "a misura" per l'intero periodo di durata contrattuale come di seguito specificato:

a) TAGLIO E MANUTENZIONE TAPPETI ERBOSI vedi Art.5

Tutti gli interventi si riferiscono a tutti i cimiteri del comune di Cortona escluso i cimiteri di montagna (**Casale, Teverina, Seano, Vaglie, Poggioni, San Pietro a Dame e Torna**), in specifico, alle aree cimiteriali interne delimitate dalle recinzioni naturali esistenti e della parte esterna delle recinzioni nel fronte o nei fronti ove sono presenti cancelli di ingresso principali o secondari.

Nel dettaglio:

BORGONUOVO, CALCINAIO, CANTALENA, CENTOIA, CIGNANO, CORTONA, CRET, FALZANO, FARNETA, FASCIANO, FRATTA, FRATTICCIOLA, GABBIANO, MERCATALE, MONSIGLIOLO, MONTALLA/CAMPACCIO, MONTANARE, MONTECCHIO DEL LOT, OSSAIA, PERGO, PIERLE, PIETRAIA, RICCIO, RONZANO, RUFFIGNANO, S. ANDREA DI SORBELLO, S. EUSEBIO, SALCOTTO - SAN BIAGIO, SAN DONNINO, SAN LORENZO, SAN MARCO IN VILLA, S.MARTINO A BOCENA, SAN PIERO A CEGLIOLO, SANTA CATERINA, TERONTOLA, TORREONE, VALECCHIE

Si prevedono indicativamente n. 5 tagli d'erba completi compresi di ripulitura dei materiali di risulta con trasporto e smaltimento a carico della Ditta dei cimiteri del comune di Cortona, che possono essere ridotti o aumentati in numero a seconda della necessità, prevedendo comunque il mantenimento dei tappeti erbosi esistenti all'interno dei cimiteri, eseguendo, quando richiesto, le sfalciture in modo che non superino mai i 10 cm prima dell'intervento e non siano mai inferiori ai 2.5 cm ad interventi eseguito.

CIMITERO	costo per ogni taglio erba completo del cimitero
BORGONUOVO	€ 89,70
CALCINAIO	€ 105,30
CANTALENA	€ 87,36
CENTOIA	€ 105,30
CIGNANO	€ 105,30
CORTONA	€ 468,00
CRETI	€ 97,50

FALZANO	€	87,36
FARNETA	€	105,30
FASCIANO	€	89,70
FRATTA	€	105,30
FRATTICCIOLA	€	89,70
GABBIANO	€	89,70
MERCATALE	€	105,30
MONSIGLIOLO	€	105,30
MONTALLA/CAMPACCIO	€	89,70
MONTANARE	€	105,30
MONTECCHIO DEL LOTO	€	140,40
OSSAIA	€	105,30
PERGO	€	105,30
PIERLE	€	92,04
PIETRAIA	€	105,30
RICCIO	€	89,70
RONZANO	€	89,70
RUFFIGNANO	€	87,36
S. ANDREA DI SORBELLO	€	92,04
S. EUSEBIO	€	105,30
SALCOTTO - SAN BIAGIO	€	89,70
SAN DONNINO	€	92,04
SAN LORENZO	€	148,20
SAN MARCO IN VILLA	€	152,10
S.MARTINO A BOCENA	€	89,70
SAN PIERO A CEGLIOLO	€	89,70
SANTA CATERINA	€	132,60
TERONTOLA	€	105,30
TORREONE	€	87,36
VALECCHIE	€	89,70
TOTALE TAGLIO COMPLETO	€ 4.119,96	

Potranno essere richiesti tagli d'erba parziali, anche solo per alcuni cimiteri, in particolari periodi dell'anno.

Per tale servizio è quindi previsto un compenso "a misura" (soggetto a ribasso) determinato applicando alla quantità delle prestazioni effettuate il prezzo unitario risultante dall'offerta economica dell'aggiudicatario.

Si prevede quindi, per tale servizio una corresponsione di € 4.119,96 (quattromilacentodiciannove,96) a taglio d'erba completo per tutti i cimiteri indicati, con un totale annuo indicativo di € 20.599,8 oltre IVA soggetto a ribasso con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno;

- b) Per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali** di cui all'art. 6 è prevista la corresponsione di un compenso "a misura" determinato applicando alla quantità delle prestazioni effettuate il prezzo unitario risultante dall'offerta economica dell'aggiudicatario.

Per le prestazioni compensate "a misura", l'offerta dovrà essere espressa in percentuale di ribasso unico sulla base dell'elenco prezzi posti a base di gara e di seguito riportato:

Le cifre indicate per ogni singola operazione cimiteriale includono materiali, attrezzature e smaltimento rifiuti come da normative vigenti.

Le cifre indicate non comprendono IVA

SERVIZI CIMITERIALI	UNITA' DI MISURA	IMPORTO A BASE DI GARA UNITARIO
INUMAZIONI		
Inumazioni su campo comune	a intervento	180
Inumazioni resti mortali	a intervento	80
Tomba privilegiata su campo a terra singola, compresa di fornitura e messa in opera (inumazione non compresa)	A intervento	800
Tomba privilegiata su campo a terra doppia, compresa di fornitura e messa in opera (inumazione non compresa)	A intervento	1450
ESUMAZIONI		
Esumazione salma da c.c. e tumulazione in cella ossaria o resti su ossario	a intervento	225
Esumazione salma da c.c.	a intervento	125
TUMULAZIONI		
Tumulazioni frontale fuori terra	a intervento	125
Tumulazione laterale per loculi fuori terra	a intervento	160
Tumulazione urna cineraria o su cinerario comune	a intervento	70
Tumulazione sepolcro o tombe privilegiate	a intervento	250
ESTUMULAZIONI		

Estumulazione frontale, recupero resti mortali e tumulazione o deposizione in ossario comune	a intervento	135
Estumulazione frontale, recupero resti mortali	a intervento	110
Estumulazione frontale, non mineralizzazione del cadavere con nuova inumazione	a intervento	225
Estumulazione laterale, recupero resti mortali e tumulazione o deposizione in ossario comune	a intervento	150
Estumulazione da sepolcro recupero resti mortali e tumulazione o deposizione in ossario comune	a intervento	270
TRASLAZIONI		
traslazione salma da tomba frontale con nuova tumulazione su tomba frontale	a intervento	140
traslazione salma da tomba frontale per altro cimitero	a intervento	135
traslazione salma da tomba frontale con nuova tumulazione su tomba laterale	a intervento	175
traslazione salma da tomba laterale con nuova tumulazione su tomba laterale	a intervento	225
traslazione salma da tomba laterale con nuova tumulazione su tomba frontale	a intervento	175
traslazione da tomba laterale per altro cimitero fuori comune	a intervento	160
traslazione urna cineraria o resti mortali su nicchie cinerarie	a intervento	85
traslazione urna cineraria per altro cimitero	a intervento	70
traslazione da o per altro cimitero	a intervento	220
CHIUSURA - APERTURA		
Richiusura tomba vuota o Apertura vuota con muratura laterale	a intervento	70
Richiusura tomba vuota o Apertura vuota con muratura frontale	a intervento	40
VERIFICA		
Verifica in tomba frontale	a intervento	200
Verifica in tomba laterale	a intervento	250
Verifica in sepolcro	a intervento	300
RISANAMENTO		
Risanamento loculo compreso di nuova lapide	a intervento	270

All'intervento di estumulazione o esumazione di gruppi di sepolture superiori ad un numero di 10 (dieci) nello stesso cimitero, si applicherà una riduzione del 10% secondo il principio di economia di scala; per gruppi di sepolture superiori a 20 (venti) si applicherà una riduzione del 20%.

In base alle considerazioni effettuate ed a quelle che seguiranno all'art.3 si prevede un importo complessivo per **l'esecuzione delle operazioni cimiteriali** di cui all'art. 6, di € 120.000,00 (centoventimila) oltre IVA, soggetto a ribasso, considerando l'intero periodo di validità dell'affidamento di un anno con la possibilità di rinnovo per un altro anno.

L'appaltatore dovrà assicurare sia lo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell'appalto, sia l'applicazione delle condizioni contrattuali di cui al presente capitolato e dei prezzi di aggiudicazione, anche nel caso di modifiche delle quantità e delle superfici derivanti da ampliamenti delle strutture cimiteriali nel corso della vigenza contrattuale fino ad un massimo del 10% sull'importo netto contrattuale. Per i servizi remunerati a corpo di cui ai precedenti punti verranno rideterminati i nuovi corrispettivi in proporzione dell'aumento del servizio svolto. In tal caso si procederà, con apposito verbale, alla consegna delle nuove strutture.

Le eventuali variazioni, diverse da quanto sopra detto, in aumento o in diminuzione, non costituiscono motivo per l'appaltatore di risolvere anticipatamente il contratto ed impegnano l'impresa ad applicare le stesse condizioni, nel limite di un quinto dell'importo contrattuale complessivo.

Data la particolare natura dell'appalto il valore è calcolato in via presunta, in quanto l'importo delle prestazioni a misura può variare tanto in più che in meno, senza che l'impresa possa trovare argomento per sollevare una inadempienza contrattuale.

L'ammontare dell'importo, dato dalla somma algebrica delle singole voci relative alle prestazioni a misura riportate dall'articolo 2 comma a) b) del presente capitolato e determinate statisticamente sulle risultanze pluriennali (vd. Art.3).

L'importo a base di gara riferito alla durata del servizio, pari ad anni 1 (uno) con la possibilità di rinnovo per un ulteriore anno è il seguente: **€ 161.199,6 (centosessantunmilacentonovantanove/6)**

L'importo totale dell'appalto per l'intero periodo di durata contrattuale (eventuali anni 2) è pertanto stimato in € 157.975,6 soggetto a ribasso, oltre ad € 3.224 IVA esclusa, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo stimato di cui all'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto delle possibili opzioni previste nei documenti di gara, e pertanto pari ad € 161.199,6 (centosessantunmilacentonovantanove/6) oltre iva, soggetto a ribasso in percentuale.

La categoria del servizio è unica e quindi non sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa di tipo verticale – cpv 98371110 Servizi Cimiteriali.

Art.3 QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Verranno fornite a richiesta delle ditte interessate planimetrie di tutti i 44 cimiteri oggetto della Gara.

Come già indicato nel precedente articolo nelle ultime due annualità sono stati effettuati n. 5 tagli d'erba completi per tutti i cimiteri per ogni anno.

A titolo indicativo si fornisce il numero delle operazioni cimiteriali effettuate negli ultimi due anni

TIPOLOGIA OPERAZIONE	2017 totale per anno	2016 totale per anno
INUMAZIONE SU CAMPO COMUNE	62	58
INUMAZIONE SU CAMPO COMUNE DI RESTI UMANI	2	2
ESUMAZIONE SALMA DA C.C.	50	23
TUMULAZIONE FRONTALE PER LOCULI FUORI TERRA	163	167

TUMULAZIONE LATERALE PER LOCULI FUORI TERRA	15	21
TUMULAZIONE URNA CINERARIA O SU CINERARIO COMUNE	9	9
TUMULAZIONE IN SEPOLCRO O TOMBE PRIVILEGIATE	9	3
ESTUMULAZIONE FRONTALE	59	50
ESTUMULAZIONE LATERALE, RECUPERO RESTI MORTALI E TUMULAZIONE O DEPOSIZIONE IN OSSARIO COMUNE	4	1
ESTUMULAZIONE LATERALE NON MINERALIZZAZIONE DEL CADAVERE E NUOVA INUMAZIONE	1	
ESTUMULAZIONE DA SEPOLCRO RECUPERO RESTI MORTALI E TUMULAZIONE O DEPOSIZIONE IN OSSAIA COMUNE	2	
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA FRONTALE CON NUOVA TUMULAZIONE SU TOMBA FRONTALE	4	12
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA FRONTALE CON NUOVA TUMULAZIONE SU TOMBA LATERALE	7	2
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA FRONTALE PER LATRO CIMITERO FUORI COMUNE	3	
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA LATERALE PER LATRO CIMITERO FUORI COMUNE	1	
TRASLAZIONE URNA CINERARIA O RESTI MORTALI SU NICCHIE CINERARIE		1
TRASLAZIONE URNA CINERARIA PER ALTRO CIMITERO	1	
APERTURA/CHIUSURA TOMBA VUOTA CON MURATURA laterale	3	3

Si prevede di procedere nel periodo di validità dell'affidamento oggetto della presente Gara anche con operazioni non effettuate negli anni precedenti: sepolture su sepolcri, risanamento loculi e esumazioni ed estumulazioni programmate.

Il valore contrattuale complessivo delle prestazioni a misura è stato stimato rapportando le previsioni di cui sopra al periodo di vigenza contrattuale.

I prezzi applicati nel precedente listino delle operazioni cimiteriali comprendono lo smaltimento dei rifiuti come definito nell'art.7.

L'importo base di gara è comprensivo di ogni onere diretto e indiretto, nessuno escluso od eccettuato, derivanti dall'esecuzione del contratto senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della Cortona Sviluppo quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- tutte le spese e gli oneri relativi al personale necessario all'espletamento del servizio compresi gli oneri derivanti dalle reperibilità nei giorni festivi e prefestivi;

- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro

- lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;

- tutte le spese e gli oneri relativi alle dotazioni di mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto e relativa manutenzione degli stessi;

- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;

- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;

- tutte le spese contrattuali e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto;

- tutte le spese e gli oneri relativi alla predisposizione delle misure di cui al d.lgs. 03.08.07, n. 81.

ART. 4 STIPULA E DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto ha una durata di anni 1 (UNO) con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno, decorrenti dalla stipulazione del contratto, o dalla data di inizio effettivo del servizio, se differente. Il contratto dovrà essere stipulato entro 60, giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. La stipulazione del contratto, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 32 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., è subordinata all'acquisizione dell'informativa Antimafia di cui all'art 67 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i.

Il Contratto verrà stipulato nella forma della scrittura privata.

E' facoltà della stazione appaltante disporre il rinnovo del contratto per un ulteriore anno dandone comunicazione alla ditta appaltatrice con preavviso di almeno 15 giorni. In tal caso l'appaltatore sarà tenuto ad applicare gli stessi prezzi patti e condizioni di cui all'originaria aggiudicazione.

Al fine di assicurare la continuità del servizio, l'Appaltatore sarà tenuto all'espletamento dei servizi agli stessi prezzi, patti e condizioni anche dopo la scadenza contrattuale e fino a quando il Committente non abbia individuato un nuovo Appaltatore e provveduto alla consegna del servizio, fino ad un massimo di mesi 6 (sei).

L'impresa è tenuta altresì a far subentrare gradualmente la nuova aggiudicataria nel servizio, nel termine massimo di 30 (trenta) giorni, per salvaguardare la continuità del servizio, regolando i relativi oneri con l'impresa subentrante.

Art. 5 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE E TAGLIO ERBA NEI CIMITERI DEL COMUNE DI CORTONA

Tutti gli interventi si riferiscono a tutti i cimiteri del comune di Cortona escluso i cimiteri di montagna (**Casale, Teverina, Seano, Vaglie, Poggioni, San Pietro a Dame e Tornia**), in specifico, alle aree cimiteriali interne delimitate dalle recinzioni naturali esistenti e della parte esterna delle recinzioni nel fronte o nei fronti ove sono presenti cancelli di ingresso principali o secondari.

Nel dettaglio:

BORGONUOVO, CALCINAIO, CANTALENA, CENTOIA, CIGNANO, CORTONA, CRETI, FALZANO, FARNETA, FASCIANO, FRATTA, FRATTICCIOLA, GABBIANO, MERCATALE, MONSIGLIOLO, MONTALLA/CAMPACCIO, MONTANARE, MONTECCHIO DEL LOTTO, OSSAIA, PERGO, PIERLE, PIETRAIA, RICCIO, RONZANO, RUFFIGNANO, S. ANDREA DI SORBELLO, S. EUSEBIO, SALCOTTO - SAN BIAGIO, SAN DONNINO, SAN LORENZO, SAN MARCO IN VILLA, S.MARTINO A BOCENA, SAN PIERO A CEGLIOLO, SANTA CATERINA, TERONTOLA, TORREONE, VALECCHIE

Si prevedono indicativamente n. 5 tagli d'erba completi compresi di ripulitura dei materiali di risulta con trasporto e smaltimento a carico della Ditta dei cimiteri del comune di Cortona, che possono essere ridotti o aumentati in numero a seconda della necessità, prevedendo comunque il mantenimento dei tappeti erbosi esistenti all'interno dei cimiteri, eseguendo, quando richiesto, le sfalcature in modo che non superino mai i 10 cm prima dell'intervento e non siano mai inferiori ai 2.5 cm ad interventi eseguito. Potranno essere richiesti tagli d'erba parziali, anche solo per alcuni cimiteri, in particolari periodi dell'anno.

Va altresì compresa la pulizia dei tappeti erbosi da effettuarsi prima di ogni intervento di sfalcio con raccolta o allontanamento di ogni tipo di detrito e rifiuto. Al termine delle operazioni di sfalcatura va effettuata la raccolta immediata, il carico, il trasporto e lo smaltimento nei modi di legge del materiale di risulta ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Con l'occasione di ogni taglio d'erba, la Ditta dovrà effettuare anche Manutenzione ordinaria delle aree verdi, che comprende:

- contenimento dell'erba manuale o meccanico intorno a cespugli, alberi, marciapiedi, cripte, monumenti, parti esterne di muretti o reti di recinzione evitando abrasioni e scortecciature al colletto di piante e cespugli.

- manutenzione di siepi ed aiuole comprensive di potatura e zappatura

- asportazione delle foglie e degli aghi dai tappeti erbosi, dai viali, dalle aiuole da eseguirsi a mano con macchina soffiatrice/ aspiratrice compresi carico, trasporto e smaltimento da effettuarsi qualora necessario;
- pulizia e riassetto dei vialetti ghiaia e delle banchine mediante raschiatura, rastrellatura della ghiaia atta a distribuire uniformemente il materiale

Tutto il materiale e i residui organici prodotti dalla attività di manutenzione e pulizia derivanti da tosature, sfalci e potature debbono, come sopra indicato, essere conferiti in discarica autorizzata e comunque smaltiti secondo le norme vigenti in materia.

Nello svolgimento del servizio di pulizia la ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali previste dai criteri ambientali minimi per **Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione** (approvato con **DM 13 dicembre 2013**, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014).

Art. 6 SERVIZIO DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Si tratta delle operazioni necessarie alla movimentazione delle salme nei loculi, tombe a terra, ecc., e rientrano fra quei compiti previsti dal T.U. n. 1265/34, dal D.P.R. n. 285/90 e dalle circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e 10/98, dalla legge regionale n. 3 /2005 e regolamento di attuazione, e dal vigente regolamento comunale di polizia mortuaria.

Le suddette prestazioni dovranno svolgersi nel rispetto dei programmi di lavoro predisposti dall'ufficio di cui all'art.27 del capitolato.

Le operazioni potranno avere una programmazione mensile, settimanale e giornaliera. Le comunicazioni verranno effettuate di norma per iscritto e le operazioni dovranno essere attivate nei tempi e negli orari dell'ordine di servizio inviato.

Tutte le operazioni oggetto del presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

Le operazioni cimiteriali di cui al presente capitolo, in particolare tumulazioni ed inumazioni ritenute urgenti ed indilazionabili dovranno essere eseguite dalla Ditta affidataria anche nei giorni festivi, dietro richiesta, anche verbale, dalla Direzione della Cortona Sviluppo.

Le operazioni previste sono di seguito esplicitate:

INUMAZIONE

1.Inumazione di salma senza esumazione (fossa libera)

- trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero;
- eventuale eliminazione della cassa metallica nel caso che questa contenga il feretro di legno;
- scavo nell'ambito del cimitero della fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni di cui agli art. 71-72-85 del D.P.R. 285/90 evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- sistemazione del feretro sul fondo della fossa con rete di sostenimento del feretro fornita dalla ditta idonea anche alla futura raccolta dei resti ossei;
- riempimento e costipazione della terra facendo in modo che la terra scavata in superficie sia posta attorno al feretro e quella scavata in profondità venga alla superficie;
- formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 60 cm.;
- posa in opera di cippo di riconoscimento;
- trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso della stessa;
- mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

2.Inumazione feti e resti ospedalieri:

scavo nell'ambito del cimitero di piccola fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni stabiliti dalle disposizioni, evitando di interessare eventuali sepolture vicine; riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici; formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 30 cm.;

apposizione del cippo di riconoscimento;

trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso dello stesso;

mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

3.Manutenzione dei Campi di Inumazione

Le operazioni di inumazione comprendono anche la manutenzione dei campi di sepoltura che dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

ripristino periodico della loro conformazione superficiale in modalità tali da consentire il deflusso delle acque meteoriche in eccesso e mantenere praticabile la superficie all'utenza;

ripristino dei campi di sepoltura assoggettati ad esumazione ordinaria eseguendo nuovi livellamenti, riporto di terreno vegetale e /o di eventuale addizione di sostanze enzimatiche per migliorare le caratteristiche del terreno e favorire la mineralizzazione delle salme.

La manutenzione dei tumuli e dei percorsi adiacenti dovrà essere continua e comprendere il ripristino del livello del terreno dovuti ad avvallamenti, sconnessioni, franamenti ecc. dovuti a compattazione del terreno che si verificano, in particolare, nei primi mesi dal seppellimento.

TU M U L A Z I O N E

1) Tumulazione di salma senza estumulazione (loculo comune libero)

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra, ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro)

trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della suaumulazione;

apertura del tumulo;

sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;

chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;

sistemazione della pietra tombale (eventuale);

pulizia dell'area interessata all'operazione;

costruzione di solette e/o tramezzi

2) Tumulazione di salma con preventivo condizionamento (in loculo comune)

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra, ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro)

apertura tumulo;

estrazione del feretro, apertura dello stesso;

diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto fornito dalla ditta Appaltatrice con

apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario

comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune o nello stello stesso loculo;

raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto della salma ;

trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;

trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della suaumulazione;

apertura del tumulo;

sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;

chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;

sistemazione della pietra tombale (eventuale);

pulizia dell'area interessata all'operazione.

3.Tumulazione di resti ossei o ceneri:

Trasporto dei resti ossei o delle ceneri in cassetta dal punto di sosta del cimitero a quello della loro tumulazione;

apertura del tumulo;

sistemazione della cassetta nella sede di tumulazione;

chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;

sistemazione della pietra tombale (eventuale);

pulizia dell'area interessata all'operazione.

ES U M A Z I O N E

1.Esumazione semplice con eventuale deposito nell'ossario comune:

a. rimozione della lapide o copritomba;

b. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;

c. diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto fornito dalla ditta

Appaltatrice con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;

- d. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- e. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- f. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

2.Esumazione con ricomposizione resti mortali in cassetta di zinco (anche per trasporto fuori Comune):

- rimozione della lapide o copritomba;
- apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 da fornirsi a cura e spese dai richiedenti l'operazione e con apposizione della targhetta di riconoscimento;
- raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

3.Esumazione con reinumazione per incompleta mineralizzazione della salma:

- rimozione della lapide o copritomba;
- apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- accertamento delle mancata mineralizzazione della salma;
- riempimento fossa con diligente ricollocazione nella medesima o altra fossa indicata dall'Ufficio Cimiteriale e fornitura e spargimento di composto chimico a base di microorganismi a largo spettro di azione allo scopo di riattivare il processo di mineralizzazione, posizionamento lapide, pulizia dell'area;

ES T U M U L A Z I O N E

1.Estumulazione di salma con deposito nell'ossario comune

- apertura tumulo; estrazione del feretro;
- apertura dello stesso;
- diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
- raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), Conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- pulitura e verniciatura, disinfezione e chiusura della sepoltura liberata;
- chiusura del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
- diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

2.Estumulazione di salma con ricomposizione in cassetta di zinco:

- apertura tumulo;
- estrazione del feretro;
- apertura dello stesso;
- diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 da fornirsi a cura e spese dal richiedente l'operazione e saldata e con apposizione della targhetta di riconoscimento;
- raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- pulitura e verniciatura, disinfezione e chiusura della sepoltura liberata;
- chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
- diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

3.Estumulazione di salma con avvio a cremazione:

apertura tumulo;
estrazione del feretro;
apertura dello stesso;
raccolta dei resti mortali in apposita cassetta, o in caso di salma non mineralizzata collocazione della stessa unitamente alla cassa in apposito involucro a cura e spese del richiedente l'operazione ; raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
pulitura e verniciatura, disinfezione e chiusura della sepoltura liberata;
chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;

4.Estumulazione di salma per traslazione in altro Comune

apertura tumulo;
estrazione del feretro;
diligente raccolta della salma e dei resti della cassa lignea e collocazione entro apposita cassa metallica, come prevista dall'art. 30 del D.P.R. n° 285/90;
raccolta degliavanzi e dei rifiuti e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
pulitura e verniciatura, disinfezione e chiusura della sepoltura liberata;
chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

5.Estumulazione di resti ossei o ceneri:

apertura tumulo;
estrazione della cassetta contenente le ossa e le ceneri;
chiusura provvisoria del tumulo;
diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

6.Trattamento di salma non consumata:

operazione da effettuare durante una operazione di estumulazione e successiva inumazione, mediante fornitura e posa in opera di composto chimico a base di microorganismi a largo spettro di azione per rivitalizzare gli enzimi necessari per solo svolgimento del processo di mineralizzazione (quantità media prevista 99 gr.)
compreso altresì contenimento della salma in un sacco biodegradabile "biocapH120" e rete in PVC.

TRASLAZIONE

Traslazione di salma da loculo ad altro loculo o a edicola privata:

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra, ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro):

apertura dei due tumuli;
estrazione del feretro;
trasporto del feretro al luogo della sua nuova tumulazione;
sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
sistemazione della pietra tombale (eventuale);
pulizia delle aree interessate dall'operazione.

RICOGNIZIONE – AVERTURA E CHIUSURA

apertura del tumulo per verificare lo stato dello stesso chiusura del tumulo

RISANAMENTO LOCULO

delimitazione dell'area in cui si opera nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
apertura del tumulo;
estrazione del feretro;
prosciugamento con idonee attrezzature e materiale;
inserimento del feretro in apposito involucro a seconda della destinazione da fornirsi a cura e spese del richiedente l'operazione;

ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia e disinfezione con soluzione disinfettante ed imbiancatura delle superfici con latte di calce;
chiusura tumulo con collocazione nuova lapide.

Nel caso di risanamento di loculo posto in arcata o cripta le operazioni comprendono anche la rimozione della botola esterna di chiusura a passo d'uomo e il riposizionamento della stessa.

Saranno gratuiti i servizi non menzionati, ritenuti di piccola entità, quali ad esempio:

- deposito in tumulazione di contenitori ceneri – arti – aborti
- rimozione di lapidi per verifica perdite di gas o liquidi
- abbattimento di muretti provvisori per eseguire tumulazioni

TOMBE PRIVILEGIATE

La presente operazione è prevista in due fasi ovvero:

1. Fornitura di loculo/i in cemento armato realizzato con apposita miscela cementizia (idrofuga) atta ad evitare le infiltrazioni di acqua e umidità negative o materiale simile che garantisca comunque adeguata impermeabilità, se trattasi di loculo singolo esso deve essere comprensivo dei pannelli di chiusura superiori, se trattasi di doppio loculo verticale deve essere comprensivo dei pannelli di chiusura di entrambi i loculi singolarmente.
2. Predisposizione della fossa di dimensioni idonee per il successivo alloggiamento dei manufatti in modo che fuoriescano dal terreno cm 10 del bordo superiore.
Livellamento del piano della fossa, alloggiamento del manufatto, riempimento degli spazi perimetrali con costipazione del materiale di rinterro con successivo ricarico per 6 mesi per eventuali ritrazione del terreno perimetrale causa agenti meteorici, assestamenti ecc.
Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso della stessa.
Introduzione del feretro all'interno del loculo mediante cala bare o manualmente con apposite corde.
Chiusura del loculo con i pannelli già forniti con sigillatura degli interstizi con malta idrofugata o apposita schiuma espansa.
Nel caso si tumuli in tomba privilegiata doppia, finitola sigillatura del loculo inferiore dovranno essere reintrodotti i pannelli per la chiusura del loculo superiore.
Accurata pulizia dell'area di intervento.

Art. 7 RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI

Si tratta della raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

Raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area all'interno del Cimitero Principale e comunque indicata dall'ufficio tecnico comunale;

Separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo; Riduzione ed inserimento in appositi contenitori (vedi DPR 254 del 15/7/2003);

Stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge.

Manutenzione del luogo di stoccaggio.

Alla Ditta Appaltatrice, che le accetta, sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui all'art. 17 del "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n° 179".

Sono a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia.

La ditta nel progetto offerta dovrà formulare l'organizzazione e le modalità di esecuzione di tale servizio.

Art. 8 VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Il servizio dovrà essere attivato nel termine massimo di 15 giorni dalla stipula del contratto. Al momento della consegna dei servizi, dei locali e dei documenti alla Ditta appaltatrice dei servizi dovrà essere redatto apposito verbale, nel quale saranno contenuti:

- a) l'indicazione delle aree e degli ambienti interni ed esterni in cui l'esecutore svolge l'attività;
- b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dell'esecutore dalla stazione appaltante per l'esecuzione dell'attività;
- c) la dichiarazione che gli ambienti nei quali devono effettuarsi le attività oggetto del contratto sono liberi da persone e cose ovvero che, in ogni caso, lo stato attuale degli ambienti e tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dell'attività.

Qualora l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Uguale verbale dovrà essere redatto al termine del periodo contrattuale per la riconsegna da parte della Ditta all'Amministrazione appaltante. Nel presente appalto la verifica di conformità del servizio è sostituita dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Rup non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 9 OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO E FIGURA DI COORDINAMENTO

1. A tutti gli effetti di legge l'aggiudicatario deve eleggere domicilio in un luogo da lui liberamente scelto, fornendo pronta reperibilità anche tramite telefono, a far data dall'inizio del servizio. Per gestire il servizio, la Ditta Appaltatrice, entro la data di inizio dell'esecuzione, dovrà dotarsi a sue spese di un ufficio in uno stabile situato nel territorio comunale.

L'Appaltatore deve dotarsi di una struttura organizzativa composta da personale qualificato, attrezzature, uffici e quanto altro necessario a garantire il funzionamento dei servizi con un ottimo livello di efficienza.

2. La ditta all'inizio del servizio dovrà indicare il nominativo di un responsabile unico del servizio che seguirà direttamente con continuità tutti gli aspetti che riguardano:

- la gestione delle attività dettagliate nel presente capitolato;
- l'organizzazione del personale alle dipendenze della ditta;
- gli adempimenti connessi a tutte le attività svolte sia di ordine tecnico che di ordine amministrativo;
- la comunicazione tempestiva all'ufficio cimiteriale di tutte le problematiche che si verificano nell'esercizio delle attività di cui al presente appalto.

Detta figura dovrà possedere comprovata esperienza nella gestione del personale ed organizzazione del lavoro, oltre alle necessarie conoscenze delle normative del lavoro.

Tale soggetto dovrà tenere contatti con l'ufficio servizi cimiteriali.

Art. 10 FORME DI CONTROLLO

La Direzione di Cortona Sviluppo, nei termini e con le modalità che concorderà con la ditta, svolgerà i controlli di qualità con cadenza settimanale o quindicinale, intesi a verificare la conformità dei risultati raggiunti con quanto stabilito dalle norme del capitolato e del contratto.

La ditta si impegna a fornire alla Cortona Sviluppo tutte le informazioni richieste ed a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

In presenza di report non conformi alle prescrizioni contrattuali ed in caso di inadempienze relative alla programmazione dei lavori effettuata dalla Cortona Sviluppo, si procederà all'applicazione di penali ai sensi dell'art.17.

Art. 11 SPESE E ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della società concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro,

- disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto;
 - tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
 - tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
 - tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti il contratto.

ART.12 PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO

Gli addetti che vengono dalla ditta aggiudicataria investiti della facoltà necessaria per la prestazione dei servizi a norma di contratto, devono possedere tutti i requisiti necessari; in particolare il personale dovrà essere adeguatamente preparato ed idoneo al rapporto con il pubblico.

Il contingente minimo giornaliero di personale per le operazioni previste nel presente capitolato deve essere tale da assicurare l'espletamento delle attività anche concomitanti fra loro in cimiteri differenti.

L'Impresa aggiudicataria deve, pertanto, fornire all'inizio del servizio i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, e i nominativi di eventuali sostituti in caso di ferie e malattie. Inoltre l'impresa aggiudicataria, sempre all'inizio del servizio, dovrà comunicare le seguenti informazioni:

nominativo del responsabile della sicurezza;

nominativo del rappresentante dei lavoratori;

formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto ;

dotazione di protezione individuale del personale.

L'Impresa aggiudicataria mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti, le leggi, i regolamenti e le normative vigenti e le prescrizioni del Responsabile della Cortona Sviluppo, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore sono tenuti al rispetto, in quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013 e di quello dei dipendenti della Cortona Sviluppo pubblicato nel sito www.cortonasviluppo.it sez. trasparenza. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave.

Durante il servizio gli addetti dovranno indossare una divisa concordata con la Direzione di Cortona Sviluppo e la tessera di riconoscimento contenente le generalità del lavoratore, il servizio a cui è addetto e l'indicazione della ditta.

L'Appaltatore dovrà conferire alla figura di coordinamento di cui all'art. 9 la piena rappresentanza tale che, qualunque contestazione, ordine, disposizione concordata, fatta dal Direttore dell'esecuzione avrà lo stesso valore che se fosse fatta direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria ed alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto .

I suddetti obblighi vincolano l'impresa; in caso di inottemperanza agli obblighi previsti nel presente articolo, l'Amministrazione interverrà in via sostitutiva ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 13 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

La stipulazione del contratto, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 32 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., è subordinata all'acquisizione dell'informativa Antimafia di cui all'art 67 del d.lgs. 159/2011 e

s.m.i. e dalle seguenti normative: legge n. 190 del 2012 e dal d.p.c.m. del 18 aprile 2013 (in G.U. n. 164 del 15 luglio 2013) - White List.

Art. 14 PAGAMENTI - MODALITA'

I pagamenti all'Impresa aggiudicataria sono fatti in rate mensili posticipate, previa presentazione di regolari fatture, dopo che il personale dell'ufficio cimiteri abbia effettuato i controlli di cui al presente capitolato ed abbia redatto uno stato di avanzamento dal quale risulti il numero ed il tipo di servizi regolarmente svolti dalla ditta. Il pagamento del corrispettivo per le prestazioni a misura sarà pari alle quantità del tipo di operazioni effettuate nel periodo mensile di riferimento per il prezzo di aggiudicazione.

Ai fini della emissione dello stato di avanzamento dei lavori la Ditta dovrà preventivamente presentare un computo riepilogativo progressivo mensile, dei servizi "a misura" svolti.

Art. 15 SCIOPERI

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, l'aggiudicatario è obbligato ad espletare i servizi di cui al presente contratto in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

In tale ipotesi i servizi dovranno essere garantiti nei limiti di legge, e secondo disposizioni che potranno essere impartite dal Direttore dell'esecuzione.

Art. 16 RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE

La Ditta Appaltatrice assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando la scrivente società da ogni responsabilità al riguardo.

L'impresa è tenuta a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto di appalto di servizio, una assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, ossia RCT/RCO, che dovrà essere mantenuta per tutta la durata dell'espletamento del servizio e sino ad ultimazione dello stesso, con primaria società assicurativa a livello nazionale per copertura di un massimale unico minimo di € 1.000.000,00 (un milione) per anno e per sinistro. Restano ad esclusivo carico dell'appaltatore gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/ o franchigie previste dalla suddetta polizza.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Le garanzie di cui al presente articolo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Art. 17 PENALITA'

Ad integrazione delle condizioni generali di contratto, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione, rendono passibile l'Impresa di una penale come di seguito determinata:

- in mancanza della presentazione prima dell'inizio del servizio verrà applicata una penale di 100 euro per ogni giorno di ritardo;
- in presenza di comportamenti scorretti e non adeguati al luogo di lavoro da parte del personale e in presenza di vestiario e cartellini di riconoscimento non conformi a quanto previsto dall'art. 12 del capitolato e in presenza di lamentele scritte pervenute dall'utenza, si applicherà una penale di 300,00 euro per ogni mancanza;
- per la mancata esecuzione delle operazioni e servizi di polizia cimiteriale conformemente alle prescrizioni tecniche del capitolato nei termini previsti dall'art. 27 dello stesso, verrà applicata una penale di 500,00 euro per ogni mancanza;
- per un numero di operatori presenti ad ogni operazione cimiteriale inferiore a quello contrattualmente previsto, si applicherà una penale di 50,00 euro per ogni operazione;

- per mancata, ritardata e /o non corretta pulizia e manutenzione dei locali, luoghi e aree verdi previsti dal capitolato e nei termini e modi dallo stesso previsti, verrà applicata una penale di 500,00 euro per ogni mancata, ritardata o non corretta esecuzione;
 - per ogni altra inadempienza che pregiudichi il corretto svolgimento del servizio, verrà applicata una penale di 100,00 euro per ogni disservizio.
- La penale viene inflitta con lettera motivata previa comunicazione all'impresa dei rilievi, con invito a produrre contro deduzioni entro 5 giorni.

Art. 18 DIVIETO DI ATTIVITA' COMMERCIALI

Alla ditta è vietato svolgere qualsiasi attività di tipo commerciale nel campo delle onoranze funebri e dei servizi funebri e/o di vendita di manufatti e/o accessori cimiteriali nel territorio comunale.

Art 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - REQUISIZIONE MEZZI

Qualora ricorrano gli estremi per la risoluzione del contratto per reati accertati a carico dell'Appaltatore o per grave inadempimento, grave irregolarità o ritardo nella esecuzione del servizio, il Committente attiverà le procedure per la risoluzione del contratto secondo le indicazioni del caso.

Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore prima della scadenza qualora si verifichi uno dei seguenti casi:

- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento, l'irrorazione di misure sanzionatorie o cautelari;
- sospensione o ritardo delle prestazioni contrattuali dovuti a decisione unilaterale dell'Appaltatore, se questi, dopo diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dal Committente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con riferimento ai recapiti indicati dall'Appaltatore nel Contratto, non vi abbia ottemperato;
- negli altri casi previsti dalle norme vigenti e dal presente capitolato;
- qualora, dopo l'applicazione delle penali, l'Appaltatore continui a comportarsi in modo non conforme agli obblighi contrattuali e non dimostri di rimuovere le cause che hanno portato all'applicazione delle penali stesse;
- in caso di inadempienze gravi da parte dell'Appaltatore e/o del personale incaricato del servizio relativamente agli obblighi derivanti dalle vigenti e future normative in materia antiinfortunistica e di igiene e sicurezza sui lavoro di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché dalle norme ambientali e di interruzione di pubblico servizio;
- qualora al momento del servizio l'Appaltatore non disponga di personale formato ai sensi dell'art.12;
- qualora l'importo complessivo delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale;
- qualora si verifichino 2 (due) episodi di utilizzo di personale non abilitato;
- qualora si verifichino 5 (cinque) episodi di:
 - mancata comunicazione in caso di variazione del personale assegnato allo svolgimento del servizio;
 - comportamento improprio del personale;
 - mancata costituzione dell'ufficio operativo
- non reintegrazione della cauzione a seguito dei prelievi fatti dalla società;
- sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario dei servizi di cui al presente capitolato;
- discriminazione degli utenti che chiedono l'esplicazione delle prestazioni oggetto del contratto;
- impiego di personale in numero inferiore a quello previsto contrattualmente e non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri.
- violazioni degli ordini scritti impartiti dall'ufficio servizi cimiteriali reiterate per tre volte.

La risoluzione motivata del contratto viene disposta secondo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione scrivente, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di fallimento dell'appaltatore, di liquidazione coatta o concordato preventivo dello stesso ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4- ter, del D.Lgs. 159/2011 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto si riserva di

interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 20 RECESSO

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. o pec secondo quanto disposto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C..

Art. 21 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 anche in ordine alla cessione dei crediti derivanti dal contratto stesso.

Ai sensi e con le modalità dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 è consentito il subappalto nei limiti del 30% dell'importo contrattuale con esclusione della parte strettamente attinente all'espletamento dei servizi cimiteriali.

Le Ditte dovranno indicare in sede di offerta i servizi o la parte di essi che intendono eventualmente subappaltare a terzi.

L'autorizzazione al subappalto lascia impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario.

Art. 22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto del presente servizio il Foro competente è quello di Arezzo, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art 23 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si intendono integralmente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni in materia vigenti e future.

- Codice Civile,
- Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

Art. 24 ATTREZZATURE E MACCHINARI

La ditta dovrà disporre dei mezzi e delle attrezzature indispensabili per l'espletamento dei servizi /e o dei lavori a regola d'arte.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei Cimiteri ed al possibile potenziamento del servizio nei padiglioni che verranno costruiti.

Le attrezzature che verranno impiegate, dovranno essere comunicate alla Direzione di Cortona Sviluppo, dovranno rispondere in tutte le loro parti alle vigenti normative (incluse quelle di sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere tenute dalla ditta appaltatrice in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e terzi, certificate, collaudate, revisionate periodicamente secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Sono, pertanto a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese per la messa a norma delle attrezzature, per i collaudi e le revisioni periodiche, nonché i danni a terzi, ai dipendenti e a cose causati dalla mancata messa a norma delle attrezzature stesse.

E' a carico della ditta tutto il materiale di consumo per l'effettuazione dei servizi di cui al presente appalto. La ditta non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e materiali non strettamente necessari allo svolgimento dei servizi in appalto e non potrà esercitare all'interno delle mura cimiteriali e nelle aree di pertinenza prestazioni ed attività non strettamente previste dal presente capitolato.

Trovano applicazione le disposizioni degli articoli da 1803 a 1812 del Codice Civile.
I trasporti ai centri di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali dovranno avvenire con mezzi e modalità nel rispetto della normativa nazionale e regionale.

Art. 25 DANNI

L'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto. L'impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

Art 26 ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente appalto nel modo più opportuno, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9 e 10 del capitolato. Per le operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione dovranno essere presenti unità in numero adeguato ad effettuare in efficienza e sicurezza le operazioni, tenuto conto dei mezzi meccanici eventualmente impiegati.

Il singolo servizio dovrà comunque essere garantito con almeno due operai.

Ad esclusione dei servizi di manutenzione e cura del verde, i restanti servizi relativi alle operazioni cimiteriali, ai servizi di polizia mortuaria avranno a seconda della tipologia distinti tempi di intervento:

- programmati: individuati secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla stazione appaltante. Verranno comunicati con nota scritta, o fax o mail e dovranno iniziare entro tre giorni dalla loro ricezione e terminare nei tempi indicati nell'ordine;
- urgenti: segnalati tramite fax o mail dovranno iniziare entro un giorno dalla data di avviso ed essere ultimati nei tempi indicati nell'ordine;
- somma urgenza: da eseguire immediatamente in seguito alla ricezione dell'ordine di esecuzione che potrà essere impartito anche verbalmente o comunque entro i tempi indifferibili indicati dall'ordine stesso;

Tutti i servizi non eseguiti a regola d'arte dovranno, previa contestazione scritta, essere rieseguiti dalla ditta che riceverà il compenso per il solo lavoro/servizio eseguito in conformità alle prescrizioni contrattuali, senza pretese aggiuntive di sorta per le eventuali operazioni di demolizione e/o rifacimento dell'opera ovvero delle prestazioni di servizi considerate non eseguite a regola d'arte. Fermo restando l'applicazione di penali nei termini previsti dal precedente art. 17. La ditta non dovrà eseguire alcun servizio su richiesta di privati.

Art 27 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre a tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni particolari, l'aggiudicatario riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente documento e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, comprese le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà.

In particolare l'impresa è tenuta a:

- ad assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi pubblici e privati, che venissero interessati o comunque disturbati dalla esecuzione dei lavori, provvedendo a realizzare i passaggi e le passerelle necessari.
- i lavori di adeguamento e sistemazione della viabilità esistente dovranno essere condotti dall'impresa in modo tale da consentire, ove l'Amministrazione a suo insindacabile giudizio non decida altrimenti, il pubblico transito;
- a provvedere, su richiesta, agli sbarramenti necessari per impedire l'accesso di persone e veicoli non autorizzati all'interno dei cimiteri.

L'Appaltatore ha l'obbligo del rispetto delle normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare del D.lgs. n.81 /2008 e s.m.i., e dovrà, all'atto della consegna del servizio, dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in regola con tale normativa, producendo copia del documento di valutazione dei rischi in riferimento ai luoghi di lavoro dove andrà ad operare.

Art. 28 Protezione dei dati personali e obbligo di riservatezza

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento Generale di Protezione dei Dati (UE 2016/679, di seguito "RGPD"), esclusivamente nell'ambito della procedura di affidamento e dell'appalto e per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'appalto.

La ditta appaltatrice si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati, collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non previo consenso della Cortona Sviluppo. In particolare, la ditta appaltatrice si impegna fin da ora al rispetto di quanto previsto dal RGPD in tema di raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali degli utenti, garantendo la corretta tenuta del Registro dei Trattamenti e adottando idonee misure di sicurezza (secondo quanto disposto dall'art. 32 del RGPD). La ditta appaltatrice si impegna anche ad accettare verifiche sulla corretta applicazione del RGPD ai dati degli utenti, che potranno essere operate dal Responsabile Protezione Dati nominato dalla Cortona Sviluppo.